



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Direttore Generale Silvia FANTAPPIE'

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 80 del 17-12-2020

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 46 - Data adozione: 27/01/2021

Oggetto: Assetto organizzativo del Consiglio regionale - Costituzione del "Settore Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati" e modifiche organizzative

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/01/2021

Numero interno di proposta: 2021AD000053

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto in particolare l'articolo 16, comma 1, della l.r. 4/2008 ove si prevede, le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto in particolare l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a costituire le strutture dirigenziali e a nominare i relativi responsabili;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 80 con oggetto: "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 con oggetto: Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area "Assistenza istituzionale" con determinazione delle relative funzioni.

Visto il decreto del Segretario generale in data 27 gennaio n. 44 con il quale è stata nominata la dr.ssa Patrizia Tattini direttore della direzione di Area Assistenza Istituzionale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e specificamente l'articolo 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";

Vista legge regionale 9 marzo 2011, n. 9 "Istituzione dell'ufficio stampa per le attività di informazione del Consiglio regionale. Abrogazione parziale della legge regionale 2 agosto 2006, n. 43 (Istituzione di due strutture speciali per le attività di informazione del Consiglio regionale e degli organi di governo della Regione) e abrogazione della legge regionale 30 ottobre 2010, n. 54 (Disposizioni transitorie per lo svolgimento delle attività di informazione del Consiglio regionale)";

Vista la legge regionale 24 luglio 2020, n. 69 (Inquadramento del personale giornalista assunto a tempo indeterminato. Modifiche alla l.r. 43/2006 e alla l.r. 9/2011) con la quale, in particolare, in parziale abrogazione di talune disposizioni delle l.r. 43/2006 e 9/2011 relative all'applicazione, nei confronti del personale giornalista a tempo indeterminato della Regione Toscana del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, si dettano disposizioni per l'inquadramento del relativo personale nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali;

Richiamati i seguenti atti attuativi della citata l.r. 69/2020:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 ottobre 2020, n. 61 "Intesa con la Giunta regionale ai fini dell'attuazione della l.r. 69/2020 (Inquadramento del personale giornalista assunto a tempo indeterminato. Modifiche alla l.r. 43/2006 e alla l.r. 9/2011) e del conseguente inquadramento dei giornalisti nel CCNL;
- la delibera della Giunta regionale 2 novembre 2020, n. 1348 con la quale, in applicazione dell'articolo 1, comma 4 della l.r. 69/2020, sono stati definiti i criteri per l'inquadramento giuridico ed economico nell'ambito del CCNL Funzioni Locali del personale giornalista in servizio, alla data di entrata in vigore della l.r. 69/2020, presso l'Agenzia di Informazione della Giunta regionale e presso l'Ufficio Stampa del Consiglio regionale;

Visto e richiamato il decreto in data 19 novembre 2020, n. 19053 del Direttore della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi con il quale è stato disposto l'inquadramento del personale giornalista in servizio, alla data di entrata in vigore della l.r. 69/2020, nell'ambito del CCNL Funzioni Locali;

Rilevata la necessità di dare completa attuazione alla l.r. 9/2011, così come modificata dalla citata l.r. 69/2020, procedendo alla costituzione di un nuovo settore comprendente le attività dell'ufficio stampa e alla nomina del responsabile dell'ufficio stampa di cui all'articolo 4 della l.r. 9/2011, nonché di procedere alla conseguente riorganizzazione di alcuni settori del Consiglio regionale in riferimento all'esercizio di alcune specifiche funzioni e attività;

Visto il nuovo CCNL relativo alla dirigenza delle Funzioni Locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020;

Ritenuto pertanto di procedere, per le finalità sopraindicate e nelle more della riorganizzazione generale, a decorrere dal 1 febbraio 2021:

- alla costituzione di un nuovo settore con la denominazione "Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati" con la declaratoria e per l'esercizio delle funzioni specificate nell'allegato A parte integrante del presente atto, stabilendo che il citato settore, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientra fra quei settori che svolge "funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute";
- alla soppressione del "Settore Assistenza generale alla Commissione di controllo, al Parlamento degli studenti. Formazione del personale" ;
- alla conseguente modifica della denominazione e/o declaratoria dei seguenti altri settori, così come dettagliatamente descritto e riportato nell'allegato A parte integrante del presente atto :
 - nel Settore assistenza generale alle commissioni consiliari è modificata la declaratoria con l'inserimento delle funzioni di assistenza generale alla commissione di controllo, alla Commissione politiche europee e relazioni internazionali e Consulta per la denominazione dei beni regionali;
 - nel "Settore Organizzazione e personale. Informatica" è modificata la denominazione in "Settore Organizzazione e personale. Formazione e informatica." e integrata la relativa declaratoria con le funzioni inerenti le attività di "Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini. Progetto alternanza scuola-lavoro";
 - nel "Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza" è modificata la declaratoria con la soppressione delle attività di raccordo con l'AICCRE e con l'Associazione ex Consiglieri, in quanto attribuite al nuovo settore costituito con il presente atto;

Richiamato l'articolo 4 "Responsabile dell'Ufficio stampa" della l.r. 9/2011 nel quale si prevede che l'incarico di responsabile dell'Ufficio stampa è conferito dal Segretario generale ad un dirigente di ruolo del Consiglio regionale iscritto negli elenchi dei professionisti dell'Albo nazionale giornalisti di cui all'articolo 26 della legge 3 febbraio 1963 n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista).

Tenuto conto della natura e delle caratteristiche proprie dei compiti e delle funzioni da svolgere e valutata conseguentemente l'adeguatezza del curriculum professionale della dirigente dr.ssa Cinzia

Dolci, in considerazione dell'iscrizione della stessa negli elenchi dei professionisti dell'Albo nazionale giornalisti di cui all'articolo 26 della legge 3 febbraio 1963 n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista);

Ritenuto conseguentemente, nelle more della riorganizzazione generale, di attribuire alla dirigente dr.ssa Cinzia Dolci, per le motivazioni sopra specificate e dei specifici requisiti posseduti, l'incarico di responsabile del nuovo "Settore Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati";

Ritenuto di confermare, nelle more della riorganizzazione generale, i dirigenti responsabili dei settori, interessati dalle modifiche organizzative disposte con il presente atto e la pesatura dei seguenti settori, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, quali settori che svolgono "*funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute*":

- Settore assistenza alle commissioni consiliari - dirigente dr.ssa Cecilia Tosetto
- Settore Organizzazione e personale. Formazione e informatica – dirigente dr. Ugo Galeotti
- Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza - dr. Luciano Moretti

Visto il decreto del Segretario generale 9 settembre 2019, n. 702 recante approvazione della nuova regolamentazione istituto posizioni organizzative ex CCNL del 21.5.2018, così come modificato con decreto del 18 dicembre 2019, n.1050;

Ritenuto di disporre dal 1 febbraio 2021 la nuova allocazione di alcune posizioni organizzative e dei relativi responsabili, precedentemente assegnati al soppresso settore o comunque che svolgono funzioni e attività modificate con i cambiamenti organizzativi disposti con il presente atto, così come più specificatamente dettagliato e complessivamente riepilogato nell'allegato A al presente provvedimento;

Ritenuto necessario, a decorrere dal 1 febbraio 2021, riassegnare il personale interessato dalle modifiche organizzative sopra descritte disposte con il presente atto, così come risulta complessivamente dall'allegato B parte integrante del presente atto;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la *compliance* dei trattamenti al GDPR" con la quale sono stati delegati per l'esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);

Vista la l.r. 4/2008, articolo 15 bis, che individua il Segretario generale come datore di lavoro per la sicurezza ai sensi del citato d.lgs. 81/2008;

Vista la decisione Ufficio di presidenza 10 settembre 2015, n. 2 che, nell'approvare il modello organizzativo per la sicurezza proposto dal Segretario generale, individua i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando in ciascun responsabile di articolazione organizzativa la figura del "dirigente" ai sensi dell'articolo 18 c.1 lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d.lgs. 81/2008;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con la quale i dirigenti interessati, in relazione alle funzioni attribuite, hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché delle comunicazioni degli interessi finanziari rese ai sensi dell'articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera dell'Ufficio di presidenza n. 7/2014 con

la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

Considerato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità;

Dato atto della partecipazione ai fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali;

DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni specificate in narrativa e nelle more della riorganizzazione generale, a decorrere dal 1 febbraio 2021:

a) alla costituzione di un nuovo settore con la denominazione “Settore Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati” con la declaratoria e per l’esercizio delle funzioni specificate nell’allegato A parte integrante del presente atto, stabilendo che il citato settore, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell’Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientra fra quei settori che svolge “funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute”;

b) alla soppressione del “Settore Assistenza generale alla Commissione di controllo, al Parlamento degli studenti. Formazione del personale” ;

c) alla conseguente modifica della denominazione e/o declaratoria dei seguenti altri settori, così come dettagliatamente descritto e riportato nell’allegato A parte integrante del presente atto :

- nel Settore assistenza generale alle commissioni consiliari è modificata la declaratoria con l’inserimento delle funzioni di assistenza generale alla commissione di controllo, alla Commissione politiche europee e relazioni internazionali e Consulta per la denominazione dei beni regionali;
- nel “Settore Organizzazione e personale. Informatica” è modificata la denominazione in “Settore Organizzazione e personale. Formazione e informatica.” e integrata la relativa declaratoria con le funzioni inerenti le attività di formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini. Progetto alternanza scuola-lavoro;
- nel “Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza” è modificata la declaratoria con la soppressione delle attività di raccordo con l’AICCRE e con l’Associazione ex Consiglieri, in quanto attribuite al nuovo settore costituito con il presente atto;

2) di attribuire, nelle more della riorganizzazione generale, alla dirigente dr.ssa Cinzia Dolci, per le motivazioni sopra specificate, in considerazione del curriculum professionale e dello specifico requisito posseduto relativo all’iscrizione della stessa negli elenchi dei professionisti dell’Albo nazionale giornalisti di cui all’art. 26 della citata L.69/63, l’incarico di responsabile del “Settore Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati”;

3) di confermare, nelle more della riorganizzazione generale, i dirigenti responsabili dei seguenti settori, interessati dalle modifiche organizzative disposte con il presente atto, nonché la pesatura dei seguenti settori, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell’Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, quali settori che svolgono “*funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute*”:

- Settore assistenza generale alle commissioni consiliari - dirigente dr.ssa Cecilia Tosetto
- Settore Organizzazione e personale. Formazione e informatica” – dirigente dr. Ugo Galeotti
- Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza” dr. Luciano Moretti

4) di disporre dal 1 febbraio 2021, nelle more della riorganizzazione generale, la nuova allocazione di alcune posizioni organizzative e dei relativi responsabili, precedentemente assegnati al soppresso settore o comunque che svolgono funzioni e attività modificate con i cambiamenti organizzativi disposti con il presente atto, così come più specificatamente dettagliato e complessivamente riepilogato nell’allegato A al presente provvedimento;

- 5) di riassegnare, a decorrere dal 1 febbraio 2021, nelle more della riorganizzazione generale, il personale interessato dalle modifiche organizzative sopra descritte disposte con il presente atto, così come risulta complessivamente dall'allegato B, parte integrante del presente atto;
- 6) di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali i dirigenti interessati hanno dichiarato in relazione alle nuove funzioni attribuite, l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché delle comunicazioni degli interessi finanziari rese ai sensi dell'articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera Ufficio di presidenza n. 84/2019 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana";
- 7) di dare atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all'adozione del presente decreto;
- 8) di dare atto che con la delibera dell'Ufficio di presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la *compliance* dei trattamenti al GDPR" , sono stati delegati per l'esercizio delle competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;
- 9) di individuare i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando nei dirigenti responsabili delle strutture organizzative la figura del "dirigente", ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d.lgs. 81/2008.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007. (PBURTII/BD)

Avv. Silvia Fantappiè

Allegati n. 2

A

Allegato A

6e36cd2323dc6ca72fd32a3cd6ef0ef95992ed4a6c71db703efca7371d0c659f

B

Allegato B

9e7e5269a359839f747b93c3d3e49746e8e0d25ec627a416cd08a50464976b67

CERTIFICAZIONE